



COMUNE DI BRENTONICO

**Provincia di Trento**

---

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA del 04 agosto 2011 – ore 19.00**

Sono presenti i consiglieri sigg.ri:

1. Dossi Giorgio - Sindaco
2. Calissoni Sigfrido
3. Canali Dino
4. Canali Quinto
5. Cazzanelli Renata
6. Daiprai Monica Luigina
7. Dossi Dante
8. Malfatti Anna
9. Passerini Annalisa
10. Passerini Maurizio
11. Perenzoni Christian
12. Perenzoni Loris
13. Raffaelli Massimo
14. Schelfi Luca
15. Tonolli Ivano
16. Viesi Fulvio
17. Volpi Enrica Franca

Assenti: Lucchi Giuliano, Mazzurana Fabio, Tonolli Sandro.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **Robol Paolo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio **Luca Schelfi** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

per trattare il seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Nomina scrutatori e scelta firmatario dei verbali.
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.
3. Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consiliari di data 21.12.2010 e 28.06.2011.

4. Interrogazione presentata in data 27.07.2011 prot. n. 5964 dal Gruppo Consiliare Uniti per l'Altipiano avente per oggetto: "Contributi per progetto Baldo Speciale".
5. Approvazione di modifiche al Regolamento del mercato comunale con introduzione di alcuni parcheggi per produttori agricoli. (Ass.re Viesi Fulvio).
6. Approvazione di modifiche al Regolamento di gestione dell'Asilo nido per l'adozione del sistema tariffario I.C.E.F.- (Vicesindaco)
7. Approvazione modifiche al Regolamento per la promozione e sostegno del servizio nido familiare – servizio Tagesmutter, per adozione sistema tariffario ICEF. (Vicesindaco)
8. Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2012 - 2013 e modifica alla relazione previsionale e programmatica. (Sindaco).
9. Esame ed eventuale approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio comunale. (Sindaco).
10. Costituzione Commissione per modifiche allo Statuto comunale ed elaborazione regolamenti di attuazione dello Statuto. (Sindaco).
11. Nomina Comitato di Redazione del Periodico comunale di Informazione "In Comune". (Sindaco).
12. Designazione del Direttore Responsabile del Periodico comunale di Informazione "In Comune". (Sindaco).

#### **PRESIDENTE:**

Buonasera, il Consiglio è legittimamente costituito.

#### **1. "NOMINA DEGLI SCRUTATORI E LA SCELTA DEL FIRMATARIO DEI VERBALI"**

(Delibera consiliare n. 21).

##### Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Daiprai Monica Luigina e Malfatti Anna) su n. 17 presenti si delibera di nominare scrutatori i Consiglieri Daiprai Monica Luigina e Malfatti Anna.

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Raffaelli Massimo) su n. 17 presenti si delibera di nominare firmatario del verbale il Consigliere Raffaelli Massimo.

#### **2 "COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL SINDACO, DEGLI ASSESSORI E DEI CONSIGLIERI COMUNALI".**

#### **SINDACO:**

Ho alcune comunicazioni. La prima è che abbiamo fatto circolare il tradizionale invito alla Processione dell'Assunta, penso che sia arrivato a tutti.

Un'altra comunicazione riguarda la questione della richiesta che ho inoltrato al Presidente Dellai, all'ingegnere De Col e all'Assessore Tiziano Mellarini all'Agricoltura e Foreste per quanto riguarda il riconoscimento di stato di calamità per il territorio comunale di Brentonico limitatamente all'area di Castione. Ci sono stati dei contatti con gli Assessori, vista la inusuale violenza dell'evento atmosferico che ha sicuramente una sua straordinarietà e che ha danneggiato non solo l'agricoltura, che è quella più esposta tradizionalmente a questi eventi, ma anche i beni patrimoniali pubblici e privati.

Insieme ai Comuni di Ronzo-Chienis e di Mori è stato chiesto un intervento, da parte della Provincia, per limitare i danni che hanno avuto i privati. Faremo domani una riunione per capire e cercare di quantificare in termini economici i danni, per avere un contorno economico ai danni subiti e cercheremo poi di andare avanti con questa pratica.

L'incontro è per domani a Castione alle 20.30.

Si tratta solo di informare, poi ci sarà il passaparola: dai contatti avuti sembra che la Provincia voglia farsi un'idea di quali siano le tipologie e quale sia l'ammontare di questi danni.

Un'altra informazione riguarda più che altro una convocazione dei capigruppo inerente l'attivazione di un modello di consultazione su un argomento importante per il nostro Altipiano e che è stato sollevato anche qui in Consiglio, ed è la situazione economica, le prospettive con le idee e le proposte di sviluppo che si possono fare.

Abbiamo avviato i contatti con la Cassa Rurale e con le associazioni di categoria, con i quali vorremmo incontrarci. Magari informeremo i capigruppo per partecipare a questo incontro, ovviamente al rientro dalle vacanze.

Vorrei dare anche alcune informazioni sui risultati del Patto territoriale Baldo-Garda che si è chiuso alla fine dello scorso anno e sul quale la Provincia ci ha dato i numeri, per ciò che riguarda soprattutto la progettualità privata. Anche questo potrà essere oggetto eventualmente di ulteriori discussioni o approfondimenti.

Ovviamente ho aspettato di presentare prima questa relazione al Tavolo di concertazione di qualche settimana fa, prima di presentarla al Consiglio comunale.

Come sapete il Patto territoriale riguarda i quattro Comuni di Brentonico, Ala, Avio e Nago-Torbole. Gli interventi agevolati dal Patto stesso prevedevano un budget complessivo di euro 31 milioni e 800.000. Le domande che sono state presentate dai privati sono 212, per l'ammissione ai benefici del Patto territoriale, per un ammontare complessivo di circa 35.750.000 euro rispetto ai 31.800.000 disponibili.

Tuttavia, di queste 212 domande, 189 sono state ritenute coerenti con gli obiettivi del Patto per un ammontare di euro 31.013.000. Sostanzialmente le domande presentate e ritenute coerenti hanno dunque eguagliato il budget disponibile per il Patto territoriale Baldo-Garda.

Vi fornisco alcune cifre che eventualmente si potranno approfondire: per quanto riguarda i 31 milioni che sono stati messi a disposizione di chi ha fatto domanda, 11.111.000 sono stati richiesti da residenti di Brentonico, 8.887.000 da Nago-Torbole, 5.800.000 euro Avio e circa 5.200.000 euro da Ala, quindi Brentonico rappresenta una fetta del 34-35% degli investimenti.

Per ciò che riguarda i settori coinvolti, sapete che sostanzialmente gli obiettivi erano tre. Quello di fondo era lo sviluppo delle peculiarità turistiche inespresse delle aree montane, dell'area pattizia quindi il Monte Baldo e la Lessinia, per cui era incentrato sul tema del turismo.

Accanto al tema turistico era stato sviluppato anche quello inerente all'agricoltura e allo sviluppo dei prodotti locali, come complemento ed elemento importante per lo sviluppo turistico. Il terzo obiettivo era incentrato sull'ambiente e sulla compatibilità ambientale delle attività produttive, perciò potevano accedervi anche artigiani ed altri settori.

Per quanto riguarda la tipologia degli investimenti in questi settori, dei 31 milioni quasi il 51% è stato assorbito dal settore turistico e cioè euro 15.700.000, poi l'agricoltura per euro 8.600.000, il commercio 1.800.000 euro, l'artigianato 1.600.000 euro e poi alcune misure riguardavano degli elementi caratteristici, urbanistici e paesaggistici del territorio e quindi la ricostruzione o ristrutturazione delle facciate di edifici e dei muretti a secco, tipici soprattutto della zona di Nago. Lì sono stati investiti circa 3 milioni di euro. Questo è il risultato complessivo.

L'altro fronte riguarda invece le opere pubbliche. Complessivamente per i quattro Comuni si parlava di quasi 8 milioni di euro: sono in corso di realizzazione in tutti i Comuni. Per quel che riguarda Brentonico alcune opere sono proprio in corso di realizzazione, alcune in fase di completamento, qualcuna deve ancora partire.

In particolare sono in corso di realizzazione qui sul parco e sull'area dei giardinetti, che è stata ristrutturata. In montagna è stato rifatto in Polsa il viale d'ingresso dalla piazza d'entrata fino all'Etrusca. È stato ristrutturato e risistemato, sarà asfaltato a giorni, il piazzale della chiesa di San Valentino, il piazzale parcheggio, è stata fatta una convenzione con la parrocchia affinché possa essere adibito a parcheggio pubblico.

L'altra opera in corso di realizzazione è il collegamento pedonale, la passeggiata fra San Giacomo e la zona delle Mosee, anche lì i lavori sono in corso. Altri progetti riguardano la sistemazione di vari sentieri, alcuni sul Doss de Robiom e l'area delle Terre Verdi sono in corso di completamento, mentre il sentiero che riguarda la zona del Ponte del Diaol è sospeso per una questione di esproprio che sta andando avanti.

L'ultima opera che dovrebbe partire a settembre è la risistemazione del viale d'ingresso a Brentonico e cioè il viale San Rocco. È stata appaltata, la direzione dei lavori è stata affidata, abbiamo ottenuto il decreto di esproprio un paio di giorni fa e quindi dovremo chiudere la parte contrattuale e poi dare il via ai lavori.

Questo è per avere un quadro sintetico del Patto territoriale. Ovviamente il patto non è chiuso perché le opere, i finanziamenti e anche i vincoli ai quali chi ha chiesto i contributi si è

dichiarato favorevole e quindi ha scelto di rispettare, in qualche modo devono essere gestiti. Ci vorrà quindi ancora un po' di tempo prima di chiudere definitivamente il Patto territoriale.

#### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Sul primo punto, quello della grandine a Castione, ho visto il manifesto affisso all'Albo pretorio e mi sembra un po' indelicata dal punto di vista istituzionale una comunicazione di questo genere. In questo caso di solito ci sono disposizioni della Provincia che regolamentano nel dettaglio le possibilità di accesso.

#### **SINDACO:**

No, poiché non è stato dichiarato lo stato di calamità. Se fosse stato dichiarato ci sarebbero delle procedure ben chiare e distinte da seguire, non è stato dichiarato perciò dobbiamo semplicemente renderci conto di che cosa stiamo parlando per unirci alla stessa iniziativa fatta nei Comuni di Mori e Ronzo-Chienis, quindi andare in Provincia per vedere se con le situazioni indicative, che andremo comunque a presentare, si possa far scattare lo stato di calamità.

#### **CONSIGLIERE PASSERINI MAURIZIO:**

Vorrei comunicare al Consiglio comunale che in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Brentonico ed il gruppo Nuvola della Bassa Vallagarina si sta organizzando una simulazione di manovra di Protezione civile per il 9 ottobre 2011. Era già stata inserita nel piano di Protezione civile nel 2002 come manovra propedeutica alla rivisitazione e aggiornamento del Piano, ci sembrava importante comunicarlo al Consiglio comunale.

Vorrei leggersi brevemente il programma così ne siete già al corrente, poi verrà inviata una lettera alle persone e ai cittadini coinvolti.

“Nella giornata dell'8 ottobre viene dato il pre-allarme, passeranno i Vigili del Fuoco volontari ad avvisare la popolazione e verificare se tutti i residenti sono presenti nelle loro abitazioni. Si simula la possibilità di un evento franoso che mette a rischio l'abitato. Hanno individuato nella manovra le località Fontechel, Pra da Lera, Scattoni, dove tra l'altro nel 1630 c'era stata la frana, ed il Sindaco, sentite le valutazioni del personale competente, ordina l'evacuazione della popolazione interessata.

L'evacuazione prende il via alle 9.00 di domenica 9 ottobre, i cittadini saranno trasportati dai mezzi dei Vigili del Fuoco, Croce Rossa presso il palazzetto in località Zengio, dove ritireranno il proprio buono pasto. I Nuvola organizzeranno il pasto per la popolazione evacuata.

Alle ore 14 circa la manovra si può ritenere conclusa, con l'accompagnamento dei cittadini nelle proprie abitazioni a cura del Corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa. La partecipazione alla manovra è volontaria, qualche giorno prima il Corpo dei Vigili del Fuoco raccoglierà le adesioni.

Durante la serata informativa alla popolazione, il 14 settembre, si daranno tutte le informazioni necessarie. Si spera che sia partecipata e che la cittadinanza colga positivamente questi nuovi strumenti di valutazione del pericolo e dell'emergenza”.

#### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Vorrei fare i complimenti al Sindaco perché abbiamo Brentonico sulla *Padania*, per il Giro della Padania.

#### **3. “LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DD. 21.12.2010 E 28.06.2011” (Delibera Consiliare n. 22)**

Con alcune rettifiche proposte i verbali delle sedute dd. 21.12.2011 e 28.06.2011 vengono posti in votazione ed approvati all'unanimità.

#### **4. “INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 27 LUGLIO 2011 PROTOCOLLO N. 5964 DAL GRUPPO CONSILIARE “UNITI PER L'ALTOPIANO” AVENTE PER OGGETTO CONTRIBUTI PER PROGETTO BALDO SPEZIALE”.**

#### **CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Grazie Presidente, brevemente vorrei spiegare il motivo per cui è nata questa interrogazione.

L'anno scorso è stata presentata la mozione sul collegamento funiviario, poi in sede di Bilancio si era chiesto di inserire i tre punti di rilevanza anche giuridica per Brentonico, poi c'è stato il cambio dell'Assessore, diverse vicissitudini, era l'occasione per fare una riflessione e capire quale fosse la strategia che la Giunta voleva portare avanti e quindi anche la maggioranza del Consiglio comunale, andare quindi a parlare con l'APT e dire che noi contiamo su una forma di turismo portata avanti da Baldo Speziale.

Tutto va bene, ma dobbiamo anche capire le eventuali ricadute perché poi è vero che queste manifestazioni servono a fare girare il nome del Comune di Brentonico nella Provincia e nella Regione, però bisogna capire le ricadute sui vari operatori turistici.

È vero che non è solo l'albergo quello che bisogna guardare, ma sicuramente gli alberghi hanno delle grosse difficoltà, come diceva il Sindaco nelle comunicazioni, bisogna anche preoccuparsi della crisi economica. Andare a spendere soldi su un progetto che ha un respiro a

livello di marketing, di pubblicità, ma che non crea ricadute in termini economici, nelle strutture e quindi negli alberghi, nel commercio, ci sembra uno spreco di risorse pubbliche.

Abbiamo fatto questa interrogazione e stimolato anche un dibattito a livello pubblico, in quanto sappiamo che il PD a Brentonico non è così favorevole a determinate forme di turismo, ad esempio quelle funiviarie, di collegamento funiviario, ma cerca un turismo che sia integrato con l'agricoltura.

Questo va bene, però secondo noi è solo un contorno del turismo. Il turismo dovrebbe essere affrontato dal punto di vista strutturale, proprio a livello di operatori turistici, quindi il Comune dovrebbe schierarsi dalla parte di questi ed in primo luogo gli alberghi, il commercio. Le seconde case sono chiaramente un po' da una parte. Il Sindaco non vuole parlare più di tanto di questi argomenti perché anche sul collegamento funiviario, presso i capigruppo ha portato il progetto di collegamento, però ha detto che lui non se la sente di prendere una posizione pubblica, di parlarne pubblicamente.

Per noi invece è arrivato il momento di parlare e fare comunque un incontro con la popolazione. Dall'intervento dell'ex Assessore si capisce chiaramente che il discorso del collegamento funiviario, quindi il turismo artificiale – invernale ed anche estivo – per i pochi passaggi della popolazione e per gli ingenti investimenti che si sono fatti, non ne varrebbe la pena.

Non vorrei fare un'interpretazione autentica della tua tesi di laurea, che oltretutto è anche pubblica, però tu sei anche un esponente autorevole del PD e mi sento di portarti un po' nella conversazione.

Siccome l'Assessore non si esprime, il Sindaco neanche, mi devo allora attaccare a qualcosa, gli unici elementi scritti esistenti sono i tuoi.

Bisognerebbe capire se invece di spendere questi soldi per fare il Baldo Speciale, non sarebbe il caso invece di fare uno studio con la Cassa Rurale per verificare l'esigenza di questo collegamento funiviario?

Non possiamo essere schierati a favore del turismo, degli operatori eccetera, è vero che l'Assessore dice che lei fa le riunioni, va a vedere quali sono i problemi degli operatori, continua a fare riunioni, va bene ed è giusto, però bisogna poi anche mettere in campo degli strumenti operativi, pratici e che possano dare veramente un aiuto agli operatori sul territorio.

Io sto facendo un'indagine per Ferragosto e ci sono alberghi che hanno quattro, cinque camere ancora libere. Potremmo dire la crisi, la pioggia, tutto quello che si vuole, ma penso che un ulteriore sforzo lo dobbiamo fare, non possiamo dire che il Comune non c'entra. Stiamo spendendo queste risorse e secondo me si sarebbero potute spendere in modo diverso, ad esempio facendo questo studio.

L'ho detto con i capigruppo, chiaramente quello che dico io è lettera morta, però ripeto che la nostra Interrogazione era per dire: “*Serviva fare questa spesa, questa campagna pubblicitaria, questo marketing territoriale?*”. Forse sarebbe stato il caso di schierarci dalla parte degli operatori turistici e cercare di capire cose un po' più concrete. Ho finito e quindi passo alla lettura dell'interrogazione. Non ho avuto la risposta scritta, spero me la farete avere successivamente.

**SINDACO:**

Vorrei precisare solo una cosa. la richiesta è arrivata una settimana fa, i tempi mi pare siano 30 giorni: abbiamo raccolto i dati, la risposta scritta io l'ho qui, ma vorrei verificare la congruità di alcune cose. Quindi la spediremo domani, dopodomani o prossimamente, per cui non so se la si voglia discutere adesso oppure no. Per Statuto va iscritta all'O.d.G., spesso però la si presenta quando c'è anche la risposta. Possiamo anche presentarla adesso.

**CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Legge il testo dell'Interrogazione. (All. 1)

**SINDACO:**

Perlomeno l'interrogazione ha il pregio di poter chiarire, poter offrire al dibattito Consiglio questo tema, anche se è un po' confusa per quanto riguarda l'esatto meccanismo con cui questi soldi vengono gestiti. Vediamo un po' di capire qual è la procedura e quali sono anche i vincoli per la spesa di questi soldi.

Questi sono soldi che il Patto territoriale mette a disposizione dei quattro Comuni, quindi non solo di Brentonico, ma non direttamente ai Comuni bensì all'APT, affinché questa attivi una serie di iniziative di promozione per ciò che riguarda gli obiettivi del Patto.

Sono soldi gestiti dall'APT e non vengono suddivisi per Comune, anche se poi le iniziative sono riconducibili anche sui Comuni, ma non necessariamente. Non c'è perciò un'attribuzione diretta.

I Comuni ed in particolare il Tavolo di concertazione del Patto, dove sono rappresentati i Comuni ed anche e soprattutto tutte le categorie economiche, decidono come spendere questi soldi.

È stato fatto un progetto, un piano marketing in generale, che mirava a valorizzare le tematiche del Patto territoriale, individuandone alcune caratteristiche particolari. In particolare si è definito ed individuato nel tema delle erbe officinali, della botanica e così via, uno dei temi su cui il Monte Baldo e Brentonico storicamente si sono spesi con una serie di iniziative, e che valeva la pena continuare a coltivare attraverso il meccanismo della promozione turistica.

Non possiamo dire che invece di spendere i soldi sul Baldo Speciale potremmo usarli per lo studio sulla Cassa rurale, perché non sarebbero stati disponibili per questo fine.

Per fare lo studio con la Cassa rurale, che comunque abbiamo avviato, si usano in questo altri soldi. La Provincia dice “Do questi soldi all’APT per promuovere il territorio” e noi non possiamo dire di utilizzarli per fare uno studio per capire se la funivia sta in piedi oppure no.

Comunque anche su questo versante non è che non ci sbottoniamo perché abbiamo paura di farlo, abbiamo detto una cosa diversa e cioè che prima di prendere una posizione vogliamo capire, attraverso uno studio, affidando uno studio di sostenibilità socio-economica-ambientale, se questo ipotetico impianto funiviario possa effettivamente contribuire allo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Su questo punto stiamo affidando uno studio di fattibilità, abbiamo analizzato le proposte di alcune ditte che fanno queste cose, avvieremo insieme una concertazione, con il coinvolgimento degli operatori e di tutte le categorie che possono avere interesse a fare o a non fare questo impianto, in modo di avere una rappresentazione completa del problema; poi lo porteremo in Consiglio e sarà questo a ragionare e decidere gli esiti.

Io tendo a farmi delle opinioni non perché tutti si scaldano su un argomento, ma perché ci sono dei dati di analisi, di confronto, di una scelta piuttosto che un’altra. Stiamo andando avanti anche su quel tema e penso che nel giro dei prossimi mesi arriveremo anche a fare qualche proposta al Consiglio comunale. Tornando all’interrogazione, come dicevo, il meccanismo è quello che ho illustrato.

Per quanto riguarda le domande che sono state poste ci sarà poi tutta una documentazione su come sono stati spesi questi soldi.

Quanti soldi sono stati investiti dal Comune di Brentonico per l’anno 2010: il Comune di Brentonico, a fronte di una spesa complessiva su tutti i quattro Comuni – e tenendo anche presente che una gran fetta di questi soldi sono stati spesi proprio nei meccanismi di comunicazione – ha speso 11.000 euro, ha contribuito con questo importo.

Nel 2011, questo anno, contribuiamo per 2.800 euro.

Per quanto riguarda il contributo della Provincia Autonoma di Trento, non al Comune di Brentonico ma all’APT per tutti e quattro i Comuni, nel 2010 sono stati dati 132.000 euro ed una cinquantina saranno dati nel 2011.

L’ultima domanda era: “quali fossero i costi sostenuti dal Comune per organizzare le serate nel progetto Baldo Speciale” e poi l’elenco eccetera.

Il progetto Baldo Speciale è un contenitore, non è un’iniziativa fine a se stessa, contenitore attraverso il quale si vogliono comunicare non solo gli eventi che vengono finanziati direttamente

da Baldo Speciale, ma anche altre manifestazioni che ci sono sul territorio e sono organizzate da altri enti.

Faccio un esempio, “*Descargar le malghe*” viene pubblicizzata anche attraverso Baldo Speciale, mi pare che anche la Festa della castagna abbia un veicolo attraverso questo e così tutta una serie di eventi che vengono fatti sul territorio.

Questo per dare il più possibile risonanza anche alle situazioni locali che normalmente non trovano spazio pubblicitario sulla stampa, si utilizza questo veicolo.

Infine, una considerazione: Baldo Speciale suddivide i propri fondi su quattro grosse voci. La prima è ovviamente la progettazione degli eventi, la seconda è la creazione e la messa a punto degli stessi, la terza è la realizzazione vera e propria e la quarta è la pubblicità, la comunicazione.

Si sono spesi soldi per andare sulle televisioni, sulla stampa nazionale soprattutto. Perché i turisti vengano è inutile pubblicizzarla a quelli di Mori che bene o male in qualche modo vengono a saperlo e arrivano, ma l’obiettivo era quello di far sì che il nome del Monte Baldo fosse conosciuto nelle zone che potenzialmente potessero essere interessate a vedere in questo una meta e una destinazione turistica.

È chiaro che questi soldi sono spesi attraverso un investimento in promozione e in pubblicità. Non sappiamo poi quale sarà la ricaduta e certo non è immediata. Qui si fa un investimento, si cerca di promuovere il più possibile, far comparire il nome del Monte Baldo e delle sue peculiarità, delle sue manifestazioni nel vasto pubblico, e poi ovviamente, se gli operatori e le iniziative sono di interesse, questo nel tempo risulterà in un’azione turistica di un certo tipo.

Non c’è una garanzia e da questo punto di vista ci può stare benissimo anche la critica, che forse invece di investire sulla *Repubblica*, sul *Corriere di Mantova*, si sarebbe dovuto fare un’altra cosa o un altro evento. Tuttavia l’azienda di comunicazione alla quale ci siamo affidati, che ha certamente una certa esperienza avendo seguito la promozione di eventi molto significativi ed importanti sia a livello trentino che nazionale, ha individuato questa strategia.

Io sicuramente non sono una persona esperta di marketing turistico, quindi mi fido, ci fidiamo: così ha fatto l’ATP, che ha fatto i contratti. Con questo non intendo avere un approccio fideistico, che quello che ci dicono vada tutto bene. È stato analizzato e sono uscite una serie di iniziative.

I dati veri e propri dettagliati su quante pagine sono uscite sulle testate, in che periodo e così via, sono contenuti nella risposta che consegnerò nei prossimi giorni.

**CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Vedrò poi lo scritto, le varie spese a inventario, così da come mi sembra di capire non mi reputo soddisfatto, anche perché il Comune può anche influenzare il Tavolo di lavoro, non penso che quest'ultimo sia completamente indipendente. Quando si è andati all'APT si è detto che si voleva puntare su questo, non penso che l'A.P.T. abbia deciso da sola di imporre il Baldo Speciale.

## **5. “APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO COMUNALE CON L'INTRODUZIONE DI ALCUNI PARCHEGGI PER PRODUTTORI AGRICOLI”**

(Delibera consiliare n. 23).

### **ASSESSORE FULVIO VIESI:**

A seguito della richiesta di alcuni produttori agricoli, ci mettiamo a disposizione per modificare il Regolamento comunale per far sì che loro possano essere presenti nel mercato il martedì, mettendo a loro disposizione alcuni stalli per promuovere i produttori locali e portare i loro prodotti a km zero. È un vantaggio per chi produce ma anche e soprattutto per il consumatore.

Abbiamo già sentito gli Uffici competenti e i Vigili avrebbero già assegnato questa area che è vicino all'ex zona Mazzurana Sport. Si è già individuata l'area.

### **CONSIGLIERE QUINTO CANALI:**

Grazie, con l'Assessore abbiamo parlato prima del Consiglio ed entrambi condividiamo in pieno le osservazioni arrivate dai due sindacati, con la preoccupazione che questi innesti di produttori locali possano diventare una concorrenza, soprattutto dal punto di vista fiscale perché operano con trattamenti fiscali molto differenti rispetto agli operatori commerciali in essere. Hanno la possibilità di vendere fino al 50% di altri prodotti rispetto a quelli di provenienza propria.

Comunque l'obiettivo dell'Assessore è da sostenere e da condividere laddove diamo la possibilità ai nostri produttori locali. A quel punto se ci fosse la necessità si potrebbero addirittura aumentare i posti.

Non so se questo sia possibile da un punto di vista formale e legale, ma magari anche non privilegiare chi viene da fuori. La questione del chilometro zero sta diventando un po' alla moda e questo potrebbe essere anche una cosa positiva, ma sta diventando una specie di cavallo di Troia per superare questioni fiscali che per gli operatori del settore e le imprese sono particolarmente pesanti sulle percentuali di contaminazione.

Non so come si possa inserire, comunque l'indicazione è che sono da favorire e privilegiare i nostri, che si sviluppino e si diffonda la produzione. Noi siamo assolutamente favorevoli, ma stiamo attenti nel poter regolamentare e gestire.

**CONSIGLIERE DAIPRAI MONICA:**

Se mettiamo a, b, c o d diventano cinque...

**ASSESSORE VIESI FULVIO:**

Si è giusto, difatti credo di andare nella direzione detta da Quinto. Ce ne sono cinque, ne abbiamo previsti solo quattro e diamo subito questa possibilità di metterne quattro più uno che sono cinque.

Sul prospetto vedete che ce n'è uno verde, i quattro nuovi in sostanza sono questi, più l'altro.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 17 presenti espressi per alzata di mano, il punto n. 5 è approvato.

**6. “APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO PER L’ADOZIONE DEL SISTEMA ICEF”.**

(Delibera consiliare n. 24)

Il Vice Sindaco ed Assessore alle attività sociali Passerini Annalisa legge ed illustra in dettaglio le modifiche al regolamento.

**CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

È chiarissimo ed anche dettagliato l'intervento dell'Assessore, che ringrazio. Le proposte sono in linea con le nuove politiche tendenziali da parte della Provincia, della riforma istituzionale che ha visto nelle Comunità di valle, un po' alla volta, con il tempo, quando cominceranno a funzionare, venga regolamentata in maniera uniforme sia la modalità d'accesso, sia in particolare la questione delle tariffe. Questa variazione serve a mettersi in regola, a prepararsi se e quando, entro l'anno prossimo, qualcosa si muoverà.

Da parte nostra c'è l'approvazione e sono contento che l'Assessore abbia rilevato il nostro ICEF artigianale. Aggiungo che quando lo avevamo previsto è stato il primo Regolamento comunale che prevedeva a Bilancio diverse fasce di reddito, ma per calcolare la fascia di reddito di appartenenza, quindi di pagamento, non si teneva presente solamente la denuncia dei redditi ma si inseriva anche qualche elemento patrimoniale, di situazione familiare.

Era il tempo in cui all'interno dell'Università di Trento, per prima in Italia, si stavano elaborando i primi modelli di quelli che poi sarebbero diventati gli strumenti ICEF. Avevamo

recepito quello spirito, è stato il primo a livello provinciale, il Regolamento del Comune di Brentonico.

Da parte nostra c'è l'approvazione della delibera.

### **CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Sicuramente è un intervento importante che ci mette al pari con dei Comuni anche di fondo valle, che già adottano il sistema dell'ICEF. Sicuramente Cerea, professore di Economia dell'Università di Trento, per primo aveva fatto questa valutazione sulla famiglia in quanto redditualmente e patrimonialmente forte, un po' meno rispetto ai Servizi Sociali che il Comune e la Provincia erogano alla famiglia.

Io l'avevo già chiesto in una Interrogazione e poi ho capito che forse non vi era nemmeno interesse da parte della maggioranza e della Giunta, perché si voleva raggiungere il più possibile il numero di persone che usufruivano del Servizio di Tagesmutter e dell'asilo nido, per poter poi dire che abbiamo anche i numeri della nuova struttura.

Comunque, dal mio punto di vista, per quanto riguarda la somministrazione e l'agevolazione di servizi alle famiglie, bisognerebbe avere una *task force* che vada a vedere effettivamente la famiglia, perché ci sono delle situazioni al limite. Mi dispiace che il personale di Brentonico non sia già all'altezza, nel senso di formazione, perché così si sarebbe potuto anticipare questo discorso. Adesso anche se non interviene l'ICEF comunque mi sembra di capire che ci arriviamo con il regolamento. Non capisco forse la logica: ci sono dei Comuni che già la utilizzano e hanno anche dei sistemi di controllo.

Adesso che abbiamo questo numero di 45 che serve per l'asilo nido, cerchiamo di controllare che non ci siano i soliti "furbetti". Non voglio fare nomi, né situazioni, però penso che questo sia anche il dovere del Comune, quindi ben venga questa nuova rettifica e correzione del Regolamento.

#### Votazione:

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 17 presenti espressi per alzata di mano, il punto n. 6 è approvato.

### **7. "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL SERVIZIO NIDO FAMILIARE, TAGESMUTTER, PER L'ADOZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO ICEF".**

(Delibera consiliare n. 25)

Il Vice Sindaco ed Assessore alle attività sociali Passerini Annalisa legge ed illustra in dettaglio le modifiche al regolamento.

### **CONSIGLIERE QUINTO CANALI:**

Si condivide anche il contenuto del dispositivo. Rispetto alla questione tagesmutter, vorrei capire: finora è stato inteso come servizio quasi sostitutivo del servizio di asilo nido, difatti la stragrande maggioranza di enti gestori si comporta in buona parte come se fosse un piccolo nido.

Invece lo spirito della Tagesmutter originario, quello per cui è nato tanto tempo fa nel Centro-Nord Europa, ha cominciato a diffondersi prima nella regione Lazio, in Italia, e poi abbiamo provato a farlo fare anche qui molti anni fa, riuscendoci, è un'altra impostazione anche didattica, eccetera.

Forse si potrebbe lavorare in maniera per tale per cui anche a Brentonico, fosse gestito non come lo è adesso, come supplenza all'asilo nido, ma che di fatto diventa la stessa cosa, solo più elastico nei tempi per potervi accedere, bensì proprio come istituzione del servizio di Tagesmutter, quindi persone di qui, in regola con gli spazi eccetera, che possano attivare delle micro-attività, senza disturbare l'asilo nido, che ha una sua attività primaria e dei costi.

Però dato che qualche esigenza comunque c'è sarebbe bello cercare di far nascere sul posto delle attività di questo genere, di gestione, è un po' un invito all'Assessore. È una maniera diversa di intendere le Tagesmutter così come in buona parte del Trentino è stata recepita, anche se non da subito, come dimensione originaria e genuina.

Però sarebbe bello tentare di innestarlo anche qui, creare qualche micro attività e micro entrate economiche.

### **VICE SINDACO PASSERINI ANNALISA:**

Sì, come dicevo prima il discorso delle Tagesmutter è diventata una questione di necessità sostitutiva del nido, e adesso che il nido ovviamente supporta le richieste è effettivamente diventato un servizio solo per chi ha quel bisogno, quindi solo per eventuali utilizzi molto limitati rispetto al nido.

Per quanto riguarda invece il discorso delle Tagesmutter qui a Brentonico ci abbiamo provato, si è fatta una piccola valutazione, ma quello che ostacola è che per poter realizzare detto servizio bisogna fare un percorso professionalizzante – riconosciuto dalla Provincia - a numero chiuso. Tutto questo è visto quasi come un ostacolo, a qualcuno fa passare la voglia.....

Questo iter un po' burocratico probabilmente ostacola questo passaggio. Stiamo cercando anche di capire se sia possibile. Si potrebbe spingere qualche ragazza del nostro Altipiano verso

questa nuova professione, non sarebbe male, ma questo ostacolo del percorso del riconoscimento da parte della Provincia, sembra essere un vero ostacolo, comunque non è incoraggiante. È molto più semplice, ad esempio, fare domanda per entrare come educatrice al nido che non come Tagesmutter. Comunque ben venga se anche a Brentonico potesse partire questo servizio.

**CONSIGLIERE DAIPRAI MONICA:**

Io ho qui il Regolamento datato 24 luglio 2006. Sulla seconda pagina è stato cancellato tutto. Verrà cancellato o rimane?

**VICE SINDACO PASSERINI ANNALISA:**

Il calcolo della tariffa per le Tagesmutter, in questo caso una tariffa oraria, va di pari passo praticamente con le fasce del nido, cioè vengono applicate e la prima fascia rimane.

Viene messa quella nuova con la prima fascia euro 5,20, seconda fascia euro 4,80.

**CONSIGLIERE DAIPRAI MONICA:**

Che è fatta dalla Giunta... quindi il Regolamento dove viene variato?

**VICE SINDACO PASSERINI ANNALISA:**

Praticamente è aggiunta la parola “patrimoniale”, il concetto del patrimonio.

Esce il Consigliere Volpi Enrica Franca

Votazione:

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 16 presenti espressi per alzata di mano, il punto n. 7 è approvato.

**8. “VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2011 E PLURIENNALE 2011-2012-2013 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA”.**

(Delibera consiliare n. 26)

Entra il Consigliere Volpi Enrica Franca

**SINDACO:**

Ci sono delle variazioni di Bilancio che servono ad attivare alcuni provvedimenti, alcuni progetti, e acquisire a Bilancio una serie di risorse finanziarie. Credo sia meglio leggere i vari punti, così è più facile chiarire le cose.

Per quanto riguarda la parte corrente, abbiamo una maggiore entrata di euro 1.000 per introito dovuto all'affitto di Palazzo Baisi; una maggiore entrata di euro 4.000 per interessi attivi sul conto corrente di Tesoreria; una maggior spesa di euro 9.000 per rimborso ai datori di lavoro, assenze Consiglieri comunali; una minor spesa per euro 28.000 in relazione alla gestione associata della Polizia municipale.

Con la delibera del Consiglio comunale del 31 marzo 2011 noi avevamo approvato col Bilancio un preventivo di spesa di un certo tipo, in realtà rispetto a quello i conti fatti poi dalla gestione associata, quindi dal Comune di Mori, hanno stabilito un ammontare inferiore, perciò per il Comune di Brentonico per il 2011 la spesa preventiva è stata fissata in euro 94.198 con un risparmio, una minor spesa prevista, di 28.000 euro. Una maggior spesa di euro 12.000 relativa alla organizzazione di manifestazioni per il marchio Family; in particolare sono le attività estive rivolte alla famiglia, ai bambini ed ai ragazzi; una maggior spesa di euro 12.000 per finanziare l'iniziativa "Sapori d'autunno" nel 2011. Qui devo dire che per questa iniziativa, come per altre, la domanda ovviamente sarà *"Come mai non era stata prevista a Bilancio, visto che anche negli anni scorsi è stata fatta?"*. Voi sapete che il Bilancio che si è formato nel marzo di questo anno risentiva di tutta una serie di costrizioni economico-finanziarie dettate dalla Provincia che hanno indotto la cancellazione di una serie di iniziative, per capire se l'evoluzione del Bilancio avrebbe consentito loro di essere realizzate.

Man mano che si verificano le condizioni per poterle riattivare alcune di queste vengono finanziate e quindi attivate.

Per quanto riguarda la parte *una tantum* del Bilancio vediamo una maggior entrata di euro 15.000 per introito ICI degli anni precedenti, derivanti dal versamento delle concessionarie al Comune. Una maggior spesa di euro 3.000 per incrementare lo stanziamento che servirà a finanziare un'attività di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata, sensibilizzazione rivolta alla Comunità.

Sulla parte *una tantum* abbiamo quindi un avanzo di euro 12.000 che verrà poi utilizzata in conto capitale.

In conto capitale abbiamo un maggior utilizzo di avanzo di amministrazione del 2010, liberato dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno 2010, per euro 124.600 di cui 24.600 euro vincolati all'utilizzo sul Palazzo Baisi, come abbiamo discusso in sede di approvazione del Bilancio – dei residui che sono stati recuperati – e 100.000 euro per finanziamento investimenti.

Una maggiore entrata di euro 279.000 per utilizzo budget 2011-2015. La Provincia ha stanziato il budget definitivo per questo quinquennio, assegnando 1.080.000 euro a saldo del Bilancio, del budget, e di questi vengono utilizzati 279.700 euro.

Una maggior spesa pari a 74.000 euro per stanziare la somma necessaria a finanziare l'installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda presso il Centro sportivo di Santa Caterina, presso il nuovo asilo nido e presso le scuole. Il Consorzio BIM dell'Adige ci ha concesso un contributo di euro 30.000 per l'iniziativa, già introitato nel Bilancio 2010.

C'è una maggior spesa per euro 33.000 per l'acquisto di arredamenti presso Palazzo Baisi. Qui si tratta di arredi di base, sedie, un piccolo impianto di amplificazione per poter utilizzare meglio Palazzo Baisi, in occasione di varie manifestazioni, per esempio il tavolo per i matrimoni e così via.

Una maggior spesa per euro 6.000 per stanziare l'acquisto di una lavasciuga presso le scuole: quest'acquisto ci è stato richiesto espressamente dalle scuole ed abbiamo deciso di intervenire per sostituire quella vecchia che si è rotta.

Poi c'è una maggior spesa per euro 200.000 per incrementare lo stanziamento che era già stato fatto a Bilancio per interventi di manutenzione stradale. Qui nella delibera c'è scritto "asfaltatura"; in realtà cambierei la dicitura in "manutenzioni stradali" perché è inclusa l'asfaltatura ma ci possono essere anche, mi pare di ricordare, le barriere di sicurezza, il guard-rail e così via.

In particolare c'è una voce che la Provincia ci ha imposto, ma che stiamo negoziando con la stessa, per quanto riguarda le barriere guard-rail da installare lungo il nuovo collegamento pedonale fra San Giacomo e le Mosee. Qui il progetto era stato approvato in sede di verifica finale ed il Servizio strade della Provincia ci ha chiesto di mettere una doppia barriera, un doppio guard-rail, a protezione sia della strada che dei pedoni verso il dirupo. Adesso stiamo cercando di capire come meglio intervenire su questo tratto di strada.

Un'alternativa – abbiamo un appuntamento la settimana prossima con il Dirigente della Viabilità, del Servizio strade – potrebbe essere quella di ridurre la velocità a 50 km/h la velocità fra San Giacomo e la zona delle Mosee, in modo di ridurre anche l'impatto di queste barriere di protezione.

Questo per dire che all'interno di questi 200.000 potrebbe essere necessario usare qualche decina di migliaia di euro per questo tipo di protezione.

C'è una maggior spesa per euro 49.000 per stanziare il trasferimento a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario di Crosano e di Castione per interventi su strade in corso di ultimazione e di chiusura della contabilità. La strada del Coel, in particolare, a Crosano, e quella del Torchel a Castione.

C'è una maggior spesa di euro 7.300 per l'acquisto di divise per la Croce Rossa, in sostituzione di quelle utilizzate; una maggior spesa di euro 32.000, di cui 12.000 euro per adeguamento del sistema di potabilizzazione di Prada e della sorgente del "Molin del Moz", e 20.000 euro per installare un tele-controllo della fognatura.

Sapete che c'è in atto un progetto per migliorare la potabilizzazione dei nostri serbatoi comunali e il progetto non prevedeva la potabilizzazione di questi due serbatoi. Andiamo quindi a finanziarli attraverso questi 12.000 euro, mentre per i 20.000 euro abbiamo deciso di installare un tele-controllo sulle stazioni di pompaggio di Corné e di San Valentino, sfruttando l'impianto di tele-controllo degli acquedotti. C'è già un sistema di tele-controllo per i livelli di serbatoi degli acquedotti, noi andiamo ad aggiungere anche questi delle fognature perché altrimenti si richiederebbe un continuo monitoraggio manuale con la presenza degli uomini sul territorio, così dovremmo evitare tutta una serie di controlli manuali.

Maggior spesa di euro 15.000 per la sistemazione del cimitero di Cazzano, in particolare la scalinata di accesso ed altre piccole cose, per l'acquisto di loculi sia a Cazzano che a Castione. La differenza negativa risulta dalla somma di queste cifre per quanto riguarda il conto capitale, finanziata dall'avanzo fatto nella parte delle Una-Tantum.

Questo è il quadro di questa variazione di Bilancio per la quale il Revisore dei conti ha dato un parere favorevole.

#### **CONSIGLIERE QUINTO CANALI:**

Intervengo con una serie di sottolineature e richieste, anche perché alcune previsioni di variazioni sono assolutamente condivisibili e anche necessarie, per altre magari c'è bisogno di qualche maggior specificazione e comprensione.

Rispetto alla prima, dove abbiamo quei 1.000 euro per celebrazioni di matrimoni, se andiamo a prevedere una qualificazione dello spazio del servizio probabilmente si potranno anche rivedere le tariffe. In altre località, dove ci sono ville storiche o palazzi di questo tipo, viene chiesto anche di più.

#### **SINDACO:**

Devo dire che effettivamente questa potrebbe essere un'opportunità se riusciamo a utilizzarla bene, anche pubblicizzando la cosa.

#### **CONSIGLIERE QUINTO CANALI:**

Punto 3, cioè la maggior spesa di euro 9.000 per rimborso assenze Consiglieri comunali; io metterei la parola giusta: “Assessori comunali” perché di Consiglieri comunali ce n’è soltanto uno, mentre nella Giunta comunale ci sono due Assessori per i quali il Comune paga le assenze.

Su questo argomento produrrò un po’ per la prossima volta, all’interno della qualificazione della spesa, una proposta di coerenza di trattamento tra i vari amministratori comunali, sia Consiglieri che Assessori, per alcuni dei quali abbiamo un doppio pagamento, da parte del Comune, sia a livello di indennità o di gettone di presenza che a livello di rimborso ai datori di lavoro della giornata pagata. Queste cose, secondo me, vanno un po’ ragionate nuovamente.

Vorrei chiedere al Sindaco chi fa questi conti perché l’anno scorso abbiamo detto che c’era una spesa che superava i 150.000 euro ma nell’adeguamento di Bilancio la stessa si era quasi dimezzata. Chi fa questi preventivi dovrebbe fare maggiore attenzione perché così riusciremo a predisporre i Bilanci di previsione più veritieri.

Poi una delle due, la cinque o la sei, se non ricordo male, era già prevista nel Bilancio di previsione. Secondo me non è corretto che siano *una tantum* dato che sono manifestazioni che si riprendono. Con questa operazione si va a regolarizzare una questione di corretta gestione del Bilancio.

Abbiamo visto in giro un libretto specifico per la promozione della manifestazione per bambini e ragazzi e tante persone mi chiedevano perché non si potesse sfruttare il libretto che viene già fatto per l’estate e che ha costi a carico dell’APT; in altre parole, si sarebbe potuto sfruttare meglio quello prevedendo uno spazio apposta ed evitando anche una maggiore spesa.

Tra le *una tantum* vorrei capire riguardo il punto 8, la maggiore spesa di 3.000 euro; se non ricordo male nel Bilancio avevamo previsto una decina di migliaia di euro in parte per le telecamere. Spero che questa idea passi perché un mio amico ha già comunicato al Sindaco cosa ne potrebbe fare, come prima visione.

Sulla questione delle telecamere magari ragionateci un po’ meglio....., è una questione di democrazia, se le mettiamo dappertutto. Pensando allo strumento delle telecamere sta arrivando a Brentonico “il Grande Fratello”, di cui non ci sarebbe bisogno. Forse non ce n’è bisogno: basterebbe un po’ più d’informazione e di sensibilizzazione.

Magari spendere sulla comunicazione per far conoscere che a Brentonico si sono attivati gli strumenti per una raccolta differenziata di qualità. Vorrei che mi rispondeste se le telecamere le metterete o meno.

Noi avevamo già un budget di legislatura di 2.600.000 euro circa, assegnato per la prima parte di possibilità di utilizzo e già utilizzato il primo anno. Nel frattempo effettivamente la Provincia ha liberato l’utilizzo della seconda parte del budget della legislatura; qui si andrebbe a

pescare sulla seconda parte per cui la domanda è: quanto ci rimane dopo il primo anno di Amministrazione per un budget di legislatura di cinque anni?. All'inizio era di euro 2.600.000, quanto ci rimane adesso per arrivare ai prossimi quattro anni?

Maggiore spesa per installazione pannelli solari: non ho nulla contro queste cose, ma bisogna vedere da un punto di vista dei dati quanto valgono. A parte che questi sono pannelli utili per la produzione di acqua e penso siano utili in particolare per Santa Caterina, per l'asilo nido, ma non so quanto possano essere utili per la scuola.

Vorrei chiedere questo: sul *Bocciodromo* se non erro abbiamo dei pannelli per la produzione di energia solare. Si produce meno inquinamento, ma dal punto di vista economico l'investimento, la miglior spesa che il Comune ha perché il consumo non ci sarà, rispetto all'investimento quanto è? Ci guadagniamo?

Io ho il dato esatto e non ci guadagniamo nulla, andiamo alla pari: quello che si risparmia, che non si paga di consumo o corrente, è l'ammortamento dell'investimento pensato sui quindici anni, ci sono quindici euro di differenza all'anno.

Era solo una domanda per favorire la conoscenza anche da un punto di vista economico di queste cose. Comunque da ciò che ho capito per quell'impianto noi non paghiamo l'energia elettrica, perché la produciamo in casa con i pannelli, però non riusciamo a farci pagare l'eventuale energia che produciamo in più e che viene immessa nella rete.

Attualmente il risparmio e l'ammortamento annuale pensato sui 15 anni pareggiano, non c'è utilità per il Comune.

C'è da dire che su queste cose sono utili questi interventi, per cui il Comune dà anche il buon esempio sui propri edifici, che vanno anche allargati. Si potrebbe pensare allo spazio del tetto della scuola per l'innesto dei pannelli per la produzione di energia.

Maggiore spesa per 33.000 euro... chiediamo di che cosa si tratta nello specifico.

Euro 6.000 per acquisto lavasciuga, va bene. Euro 200.000 per incrementare lo stanziamento necessario per l'asfaltatura delle strade comunali, vorrei chiedere al Sindaco come siamo messi dal punto di vista della sostenibilità finanziaria di quei progetti con i fondi del Patto per la montagna, in particolare per il collegamento San Valentino, sulla strada a percorso ciclo-pedonale San Giacomo-Bucaneve.

Tutto a posto con i progetti, sono stati fatti bene, sono realizzabili fino all'ultimo dettaglio di previsione? Ci sono state necessità di varianti? Nel frattempo una necessità eventuale di variante è stata fatta e non si poteva prevedere e quanto è costata? Questi guard-rail non si potevano prevedere in un altro modo, rispetto a come vorrebbero farli mettere? Spero che non si mettano, perché

altrimenti facciamo una pista da bob e non una strada ciclo-pedonale di alta montagna di richiamo turistico.

Stiamo attenti almeno sugli elementi di qualità di questi guard-rail. Si illustri in maniera comprensiva quell'intervento e se ci sono stati dei problemi, e inoltre se questo maggior intervento era già prevedibile o meno, se era previsto nel progetto eccetera, e soprattutto se potessimo evitare di mettere i guard-rail, investire sulle manutenzioni straordinarie di qualche strada, prima di pensarne di nuove, di diverse, manutenzioni straordinarie e non ordinarie.

Arrivo ai cimiteri: 15.000 euro per Cazzano e Castione. Ho scoperto che sono state rispettate le previsioni iniziali, ma vorrei capire ancora qualcosa su Castione perché non ho capito molto bene. Abbiamo un incarico per una redazione di perizia geologica nel '96, per valutare in particolare lo stato di realizzazione sul terreno eccetera, su una serie di cimiteri frazionali, non so se fossero tutti, assegnata ad una professionista.

Poi abbiamo l'assegnazione in previsione che le opere sovracomunali della Provincia prevedessero la possibilità di finanziare le ristrutturazioni dei camposanti; l'affido di una progettazione di massima, preliminare, nei primi anni 2000, ad un'altra professionista che produce i suoi elaborati, che approviamo nel 2002-2003, per ciò che riguarda Castione per una cifra di euro 330.000-380.000.

La professionista progettista fa riferimento, per il progetto, alla perizia geologica del '96.

Nel 2004 il protocollo rappresentato da Comuni e Provincia decide di inserire il finanziamento della ristrutturazione dei cimiteri tra le opere sovracomunali, per cui a settembre del 2004 la Giunta di allora approva una serie di progetti preliminari che vengono mandati in Provincia e vengono accettati Castione e Cazzano.

Qualche tempo dopo il costo del cimitero di Castione raddoppia, da 380.000 euro passa a 760.000 euro, con una perizia geologica affidata alla stessa persona del '96, che dice praticamente le stesse cose.

Non so, Sindaco, io devo ancora capire il motivo di questo raddoppio, non ci sono riuscito. Ho guardato tutte le delibere, ma non sono riuscito a capire il motivo, se c'era acqua sotto, eccetera. Non mi aspetto subito una risposta però non sono riuscito a capire nemmeno con l'aiuto degli Uffici comunali.

Come mai ad un certo punto, per quale motivo reale, è raddoppiato il costo di ristrutturazione del cimitero di Castione? Vuol provarci Lei? Anche non subito.

Alla luce di questo passato recente misterioso questi ancora 15.000 euro: a parte Cazzano che si merita di più, mi sembrano un po' eccessivi.

Mi aspetto delle risposte e poi faremo la nostra valutazione.

### **ASSESSORE FULVIO VIESI:**

Riguardo ai rimborsi del Consiglio comunale personalmente non ne ho mai richiesti in quanto di giorno lavoro, se mai sono rimborsi per i giorni che sono in Giunta e mi assento dal lavoro. Per il Consiglio non li ho mai chiesti e non li chiederò mai.

Per quanto riguarda i Consorzi, non abbiamo inventato nuove strade. Questa variazione di Bilancio serve a mettere in sicurezza la strada di Torchel, già programmata da prima, avevamo promesso il 12% a fronte, tra l'altro, dell'assunzione della manutenzione di quella opera. Quel 2,50% quindi è ampiamente stornato dal Comune in quanto la manutenzione va ad attaccare i consorziati.

Lo stesso discorso per il Consorzio fondiario di Cazzano: sono opere già in corso da prima. Prima non si potevano stabilire i soldi fino a che non fosse finita l'opera, adesso si stanno chiudendo i lavori e quindi i soldi che erano stati promessi si devono dare e di conseguenza si concluderanno le opere.

Come promesso nel mio impegno, quando mi sono insediato, ho detto che provvederò a mettere in campo il Regolamento per la manutenzione. Ho già pronta la bozza, la studierò con la Giunta, con tutti i Presidenti dei Consorzi e assicuro che avremo un'attenzione particolare alla manutenzione, ci impegneremo a mettere delle risorse, però con la contropartita dell'impegno da parte dei Consorzi a fare la loro parte.

Io credo di avere messo grande impegno nel fare questa bozza, se con la Commissione agricoltura potremo migliorarla tanto meglio, saremo pronti ormai per il prossimo anno a fare un ottimo lavoro, insieme faremo di più e meglio.

### **VICE SINDACO PASSERINI ANNALISA:**

In merito al libretto l'impegno che ci eravamo presi questo anno con l'amministrazione era di incentivare le attività per i ragazzi, una richiesta arrivata proprio dai genitori.

Per valorizzare e dare maggior risalto a tutte quelle attività abbiamo pensato che fosse utile redigere questo piccolo opuscolo, fra l'altro mi sembra anche molto gradito.

Devo anche dire che abbiamo avuto dei riscontri in passato anche al di fuori di Brentonico, quindi penso che questa potrebbe essere un'ottima strada da seguire come promozione del territorio. Il motivo del libretto è di dare maggior risalto a tutte queste attività. Fra l'altro molte di queste attività sono organizzate dalle Associazioni a titolo gratuito, quindi approfitto anche per ringraziarle.

Questa è la motivazione di questo libretto.

## **SINDACO:**

Ho segnato alcune domande che sono state fatte. per quanto riguarda i preventivi della Polizia municipale, vengono fatti dal Comune capofila della gestione, il Comune di Mori, quindi dal servizio Ragioneria, che da anni si prende dei margini di sicurezza esagerati. Proprio nell'ultima Conferenza dei Sindaci, a inizio anno, visto anche le ristrettezze dei Bilanci, ho chiesto di aver maggiore attenzione nei preventivi ed eventualmente anche di riorientare il servizio di Polizia e di standardizzarne i servizi a livello comunale. Il servizio di Polizia fornisce il servizio essenziale uguale per tutti i Comuni: questo vuol dire che se al Comune di Mori presenziano al Consiglio comunale questo deve essere garantito a tutti e tre i Comuni, quindi standardizzare il trattamento; decidere quali siano i trattamenti standard ed eventualmente i trattamenti o i servizi suppletivi pagarli in maniera separata. Se a Brentonico ci sono quattro processioni, a Mori due, lo standard sarà due e Brentonico pagherà le due in più.

Questo a mo' di esempio, per dire che laddove non sono servizi di base, tutti gli altri devono essere gestiti e pagati dal Comune in base alle effettive necessità ed alle effettive richieste.

Da qui è nata una attenzione più precisa sul Bilancio, che anche nei prossimi mesi andremo a presidiare ulteriormente.

Per ciò che riguarda la questione dei rifiuti, le telecamere erano una delle ipotesi fatte in sede di Bilancio, non per tutte le isole ma per un paio di queste molto critiche, nel centro abitato, ovviamente messe come deterrente, in modo da stimolare anche l'educazione. È vero che la sensibilizzazione è una cosa importante, è sicuramente il meccanismo di base, però si può stimolare un po' di più se si esercita anche un'azione di deterrenza e di controllo sulle isole.

Le decisioni finali non sono ancora state prese dalla Giunta e quindi è ancora un punto aperto. Abbiamo invece deciso di puntare su questa campagna di sensibilizzazione che vorremmo fare anche con il sostegno della Comunità di Valle, come ci è stato garantito.

Per quanto riguarda la questione dei pannelli fotovoltaici, sono molto felice che siano saltati fuori dei numeri. Io non so se questi forniti siano i numeri corretti, come Giunta abbiamo chiesto più volte di fare un bilancio di questa iniziativa, proprio per capire, dal punto di vista economico, se e come possa essere sostenibile.

Per quanto riguarda la mia esperienza su investimenti di questo tipo devo dire che c'è un utile netto che riguarda esattamente i consumi che vengono fatti, perché il conto energia, la rata che paga il GSE, è proporzionale all'energia prodotta ed è sufficiente normalmente a coprire le rate del mutuo.

Non solo, il mutuo normalmente è di dieci, quindici anni e i benefici vanno avanti per venti. Il vantaggio netto è il fatto che uno produce dell'energia che utilizza gratuitamente. Non è una cifra astronomica ma è comunque un vantaggio economico che chi investe o ha investito nei due anni scorsi in questo campo ha trovato.

L'abbiamo chiesto più volte, evidentemente i conti sono stati fatti recentemente e domani andrò a chiederli.

#### **CONSIGLIERE PERENZONI CHRISTIAN:**

Sono due cose diverse, praticamente con il GSE si abatterà il mutuo e dopo sono soldi in più che entrano. Oltre a questo c'è l'abbattimento dei consumi dell'energia che non è detraibile dal GSE, è a parte.

Se non è così vuol dire che o l'azienda o il GSE non rispetta il contratto, perché è così e non può essere diverso...

#### **SINDACO:**

Sono anche due enti diversi, il GSE è a Roma e paga in base all'investimento fatto, l'altro è un gestore, la Trenta o Dolomiti Energia, che ha un altro conto.

Di fronte a quella cosa che ci è stata detta qualche tempo fa ho detto: "*Attenzione, il GSE è un ente, e poi c'è il gestore della rete da cui prendi l'energia, che ti fa o non ti fa pagare*". Magari è un contributo che non viene rilevato perché è in mezzo ai 500 contatori che ha il Comune, e non siamo andati a vedere su quel contatore.

Comunque approfondiremo nel prossimo Consiglio e cercheremo di capire.

#### **CONSIGLIERE PERENZONI CHRISTIAN:**

Scusa, riguardo al solare per l'acqua calda per la mensa, per le scuole: quando abbiamo predisposto il progetto per la nuova mensa, l'abbiamo pensato come riscaldamento a pavimento in modo tale che con il solare si possa abbattere del 35% circa l'onere per riscaldare a pavimento.

Oltre a questo c'è un contributo sull'acqua calda che viene utilizzata per la cucina e per i sanitari, dove i bambini si lavano le mani.

Questo con i pannelli dell'acqua calda. Riguardo al fotovoltaico comunque so che alcuni privati hanno avuto problemi simili, perché l'azienda elettrica non corrispondeva, e quando si sono fatti sentire questa ha corrisposto anche tutti gli arretrati.

#### **SINDACO:**

Da questo punto di vista vorrei fare un appunto di questo tipo: noi abbiamo avuto una progettazione che ha stimato i benefici nella misura della quale abbiamo parlato prima, quindi un rimborso per il GSE e il risparmio sui consumi.

Io chiedo allora alla struttura di fare una piccola verifica rispetto a questo, perché se ci fosse un errore o qualcuno non ci dà i soldi, forse varrebbe la pena andare a fondo.

Il contributo al GSE è stato fissato due anni fa e non è variabile, a meno di non produrre molto meno di quanto previsto.

Comunque lo approfondiremo separatamente.

Poi c'era la questione del collegamento San Giacomo-Bucaneve e così via: sicuramente ci sono state delle lacune progettuali, per quanto riguarda la verifica statica della condotta che passa nella zona dell'Acqua del Paradiso dove c'è un muro, una spalla a cui il progettista aveva ipotizzato di attaccare una passerella e, ad una verifica operativa, si è reso conto che non era possibile appendere la passerella come aveva previsto, ma il muro richiedeva una struttura, un intervento strutturale di sostegno, di rafforzamento.

Comunque questa alterazione è stata concordata con la Provincia, la faranno loro e quindi questi costi non saranno a carico del Comune di Brentonico.

L'altra questione riguarda il drenaggio dell'acqua piovana, che non era stato previsto, e che è stato introdotto dal Servizio Strade: la strada non aveva nessun sistema di drenaggio dell'acqua, nel momento in cui si va a fare il marciapiede a fianco bisogna fare il drenaggio non solo di questo ma anche della strada. Questa cosa non è stata prevista dal progettista, non so se avrebbe potuto prevederla o se avrebbe dovuto approfondire questo tema prima di fare il preventivo. Certamente è una lacuna.

Comunque questo intervento è stata assorbito con il ribasso d'asta e quindi finora non ci sono stati aumenti del costo dell'opera. Resta fuori il tema dei guard-rail che abbiamo discusso prima, però prima di capire come si chiuderà questa vicenda avremo un incontro la settimana prossima e speriamo di chiarire definitivamente se introdurre una limitazione di velocità ed evitare le sovrastrutture di guard-rail che ci hanno chiesto di fare, oppure se dovremo procedere diversamente.

Certo è che l'utilizzo dei guard-rail rivestiti in legno, che forse sarebbero un po' più accettabili dal punto di vista estetico e ambientale, ha un costo doppio rispetto a quello dei guard-rail normali. Appena avremo le idee chiare cercheremo di analizzare la situazione e capire come muoverci.

C'era poi la situazione del cimitero: cercheremo di approfondire la cosa, perché la motivazione dataci è stata quella del terreno. Ne avevamo già parlato in un precedente Consiglio: il

terreno non si prestava ad un certo tipo di utilizzo e doveva essere rimosso e risostituito, cosa non prevista nel progetto. Se anche fosse stata una mancanza progettuale, è sicuramente un'opera in più rispetto a quella prevista inizialmente.

Non credo che nel progetto, che è stato approvato dalle amministrazioni del 2002-2003 per 340.000 euro, si prevedesse anche tutta l'opera di drenaggio e sostituzione del terreno, perché è stata un'opera che è stata poi valutata.

Sarebbe per cui paradossale, perché vorrebbe dire che il cimitero sarebbe stato rifatto gratis, in quanto 350.000 euro servivano per fare le opere di drenaggio.

Comunque voglio approfondire la cosa perché penso ci siano dei parametri. Anche la Provincia quando finanzia ha dei parametri propri di finanziamento e penso non si possano tollerare esagerate aggiunte o doppioni di cose già previste.

Vedremo di verificare e poi ne riparleremo.

La questione del budget: da quanto mi risulta – ma mi riservo di fare una verifica ulteriore – il budget di questo anno, del 2011-2015, è stato utilizzato per 688.000 euro, ai quali si aggiungono questi 200.000 euro e rotti e arriviamo a circa un milione di euro.

#### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Se potesse approfondirlo perché noi avevamo euro 2.600.000 di budget di legislatura 2010-2015, e quello che ci hanno autorizzato ad utilizzare per primo era circa la metà.

#### **SINDACO:**

Non l'abbiamo utilizzato tutto.

#### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Noi abbiamo previsto una variazione corposa del budget, l'estate scorsa, secondo me siamo sotto la metà.

#### **SINDACO:**

Facciamo una verifica.

#### **CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Grazie Presidente, sul discorso della ciclabile – presunta ciclabile, perché poi San Valentino-Bucaneve probabilmente non sarà una ciclabile ma diventerà una pista pedonabile – mi sembra strano prevedere qualche migliaio di euro in più su un progetto che è nato sicuramente male, perché

è stato dato l'incarico ad un progettista di Trento mentre sarebbe stato il caso di darlo a progettisti della zona che conoscevano di più la situazione.

Chiaramente i progettisti di Brentonico si sono scatenati nel dire che non erano stati previsti i cassonetti, che quel ponte si riempirà di neve in occasione di una forte nevicata eccetera. Insomma non si capisce effettivamente perché la Giunta sia andata ad incaricare una società di progettazione che, fin dall'inizio, si è visto non essere in grado di gestire questa opera pubblica. Per la sicurezza, il fatto che due biciclette passino e che ci sia solo una strada così limitata... Non so se la Giunta abbia già preso la decisione di renderla pedonalizzabile, ma penso che prendere una ciclabile per declassarla poi a pedonabile per far passare le bici sull'attuale statale, mi sembra non faccia fare una bella figura al Comune di Brentonico. Prevedere ulteriori soldi la reputo quasi una beffa.

#### **ASSESSORE DOSSI DANTE:**

Avevo segnato una serie di cose dopo l'intervento di Quinto e di Massimo. In parte ha già risposto il Sindaco.

Per quanto riguarda la questione dei rifiuti è chiaro che ci voglia l'uno e l'altro, è come le multe, che sono l'ultima delle battaglie però a volte ci vogliono. L'anno scorso hanno anche prodotto qualche effetto e quindi credo che, pur con tutti i limiti, qualche miglioramento, almeno nel periodo in cui non ci sono i turisti, il sistema della raccolta l'abbia prodotto.

Un deterrente è stato anche quello delle multe che lo scorso anno i Vigili hanno dato.

Rispetto al controllo abbiamo un preventivo, però dobbiamo approfondire in Giunta la questione e decidere se andare avanti oppure fermarci e finanziare altre cose con questi soldi, ma effettivamente qualcosa per migliorare il sistema ci vuole.

Ne abbiamo ancora parlato qui: un percorso potrebbe essere quello del porta a porta però al momento comporterebbe un aumento di costi abbastanza elevato, soprattutto per i cittadini.

Continueremo con questa campagna di sensibilizzazione ed informazione e vedremo poi cosa fare con le telecamere.

Per quanto riguarda la questione dei pannelli solari e fotovoltaici, io penso che al di là delle rese economiche che potrebbero esserci – e che sicuramente in parte ci sono – si debba andare avanti anche per una questione ambientale.

È un percorso per ridurre i consumi e l'inquinamento e forse anche per dare più certezza al nostro futuro che, anche dal punto di vista economico, ci penalizza.

In pratica, soprattutto in questa variazione di Bilancio, andiamo a finanziare pannelli solari più che fotovoltaici, per i quali in parte avevamo già preso un finanziamento nel Bilancio dello

scorso anno dal BIM e che dobbiamo portare a termine, ma lo faremo anche con convinzione e non solo perché ci hanno finanziati.

I pannelli solari sicuramente, oltre che produrre acqua calda, servono anche per ridurre il costo del riscaldamento tanto all'asilo nido quanto nelle scuole. Anche all'asilo nido abbiamo impianti a pavimento che a bassa temperatura possono produrre calore e la stessa cosa vale per le scuole.

Un discorso un po' diverso è quello che riguarda Santa Caterina dove c'era un consumo notevole di gasolio anche per la produzione di acqua calda per le docce, quindi pensiamo che questi investimenti possano senz'altro trovare una remunerazione anche economica, oltre che ambientale.

Anche Quinto l'ha detto: su questa linea, magari con più oculatezza, vorremmo continuare ad andare avanti.

Per ciò che riguarda l'intervento a San Giacomo-Mosee, al di là della questione dei progettisti, qualche problema progettuale penso si trovi in qualsiasi ambiente andiamo ad operare. Anche a casa nostra, quando facciamo un progetto, prima di poter arrivare alla fase definitiva qualche piccola variazione la si introduce, l'importante è che siano dei miglioramenti.

Il problema più grosso è quello che ha accennato il Sindaco, del guard-rail, che oltre ad essere costoso è anche davvero antiestetico.

Sono convinto però che quel percorso davvero serva a migliorare la qualità della vita per quelle stazioni di montagna, ma anche per noi residenti che le frequentiamo oltre che per i turisti e quindi possa essere un intervento apprezzato anche in chiave turistica, perciò un ritorno economico ci sarà anche in quella veste.

Per quanto riguarda Castione, il problema di quei 15.000 euro non era per interventi per il cimitero bensì per i loculi che non possono essere finanziati dalla Provincia, mentre a Cazzano bisognava fare un intervento di miglioramento per quanto riguardava la malta attorno ai muri e le vie di accesso, anche in Provincia ci sono i cosiddetti punti di controllo e vi assicuro che non dicono che "costava tre ore, costa sette, è esattamente la stessa cosa". Magari sfuggirà a noi ma anche perché nel frattempo c'è stato un passaggio di amministrazione. Vi assicuro che quando si va in Provincia ed il progetto raddoppia non dicono che va bene così, se non ci sono maggiori opere da fare.

Penso che alla fine verranno fuori dei lavori che tendono a migliorare davvero la situazione dei cimiteri tanto di Cazzano quanto di Castione. A Castione è costato veramente tanto, ed è quello che diceva prima Quinto: lo abbiamo rilevato anche noi, anche se erano interventi dati da fare, non sono cose che abbiamo sognato la notte. È stato portato fuori tutto il materiale sia dove c'era un

materiale tipo creta, sia una pochissima parte di roccia, ma soprattutto è stato fatto anche un drenaggio che all'inizio non era previsto nel progetto, per quell'entità.

Però da qui a difendere il progetto penso sia giusto qui dibattere delle cose che sono avvenute, quelle che eventualmente sono cambiate, anche tra i costi e capire se la motivazione fosse reale oppure inventata.

#### **CONSIGLIERE PASSERINI MAURIZIO:**

Per quanto riguarda la voce Protezione civile e Croce Rossa, è inerente all'acquisto di 41 DPI, Dispositivi di Protezione Individuale, il vestiario occorrente per i volontari. Abbiamo 41 vestitori da cambiare, abbiamo cercato di fare una sorta di parificazione, di parificare l'intervento che viene svolto con i Vigili del Fuoco che ricevono per l'acquisto dei DPI il 70% dalla Cassa Antincendi ed il 30% dalle casse del Comune; abbiamo cercato di avvicinarci a questo tipo di trattamento.

È da sottolineare che l'acquisto in blocco di 41 DPI vuol dire un risparmio del 30% sull'anno 2011-2012 e la Croce Rossa ha deciso di investire in tal senso.

#### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Il nostro sarà un voto d'astensione nel senso che, come dicevo all'inizio, ci sono alcuni pareri assolutamente condivisibili e per altri qualche dubbio rimane.

Vorrei riprendere la questione inerente la produzione e il risparmio energetico eccetera: come avevamo chiesto già a gennaio e febbraio, queste sono belle cose e assolutamente condivisibili, però vediamo di affrontare la questione da un punto di vista strutturale per ciò che riguarda l'Altopiano di Brentonico. Sarebbe opportuno conoscere quanto è il consumo, non per il Comune bensì per l'Altopiano, dopo di che cominciamo a fare dei ragionamenti in quel senso per poter vedere se sia possibile un po' alla volta aggredire il mercato d'importazione di energia e riuscire noi a produrre energia per il nostro territorio da fonti rinnovabili.

Quello è un ragionamento complessivo che vorremmo inserire. Avrà sicuramente una portata molto diversa, cose assolutamente molto interessanti, ad esempio privati che operano, però non è quella la questione finale.

Io invito ancora perché mi sembra un argomento interessante, forse uno dei pochi che possiamo avere in questa legislatura. Soldi da spendere non ne abbiamo granché, in questo caso si tratterebbe di tentare di guadagnare sia dal punto di vista ambientale che forse anche economico, solamente andando a vedere cosa sta succedendo anche vicino a noi, come nell'Alto Adige dove sono diventati autonomi dal punto di vista energetico.

Votazione:

Con voti favorevoli n.13, astenuti n. 3 (sigg.ri Canali Dino, Canali Quinto, Daiprai Monica Luigina), contrari n. 1 (sig. Raffaelli Massimo) su n. 17 presenti e votanti espressi per alzata di mano, il punto 8 viene approvato.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n.13, astenuti n. 3 (sigg.ri Canali Dino, Canali Quinto, Daiprai Monica Luigina), contrari n. 1 (sig. Raffaelli Massimo) su n. 17 presenti e votanti il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**9. “ESAME ED EVENTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”.**

**PRESIDENTE:**

Chiederei di soprassedere su questo punto come, a mio avviso, anche sul successivo.

Vorrei informare che comunque la Commissione, insieme ai Consiglieri che hanno dato il loro apporto e interesse, si è riunita tre volte. Pensavamo di riuscire ad arrivare al Consiglio con qualcosa di finito invece abbiamo sì portato a termine una bozza discussa e affrontata punto per punto, fino alla fine del Regolamento stesso, però è necessario un ulteriore incontro di definizione che è stato indicato per mercoledì 10 agosto alle ore 18.

Sì, siamo alle battute finali, ringrazio chi ha dato il proprio contributo e spero mercoledì di incontrare nuovamente gli interessati, di portare a casa il Regolamento. Se non sarà per il prossimo Consiglio sarà per quello successivo, però l'idea è di portare a casa al più presto il Regolamento.

**10 “COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE E APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO”.**

**PRESIDENTE:**

Anche su questo direi che vale la pena attendere l'approvazione di questo nuovo Regolamento e poi, visto anche che questo ultimo stabilisce in un modo nuovo anche quelle che sono le Commissioni speciali, anche questa forse diventerebbe una Commissione di tipo speciale che può essere anche di tipo misto, per cui è bene attendere a questo punto l'approvazione del nuovo Regolamento e poi predisporre la costituzione di questa nuova Commissione.

**11. “NOMINA COMITATO DI REDAZIONE DEL PERIODICO COMUNALE D'INFORMAZIONE IN COMUNE”.**

(Delibera consiliare n. 27)

**SINDACO:**

Si vuole procedere alla nomina del Comitato di redazione che, come dice il Regolamento, è composto dal Sindaco o suo delegato, quattro rappresentanti del Consiglio comunale, anche esterni al Consiglio, di cui due designati dalla maggioranza e due dalla minoranza, e dal Direttore responsabile del periodico.

L'idea è di procedere alla nomina del Comitato di redazione e cominciare a mettere in moto questo meccanismo per la produzione del periodico comunale.

**CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Sindaco, qualche Consiglio fa è stato nominato un Consigliere con delega alla comunicazione, vorrei capire se potrebbe essere interessato e coinvolto in questo che diventerà uno strumento importante nella comunicazione del Comune. Sarebbe utile ed interessante per il Comune, che ci fosse anche qui un Consigliere incaricato almeno per coordinare una serie di cose... sarebbe bene che ci fosse un Consigliere incaricato alla comunicazione.

**SINDACO:**

Sì, l'interessata ha comunque dato la sua disponibilità a collaborare alla cosa e ad attivarsi per far funzionare il sistema della comunicazione, se lo volete nominare all'interno del Comitato lo si può fare, dipende da lei, dalla sua disponibilità e dalla sua volontà a partecipare.

Ci sono due persone indicate dalla maggioranza e devo dire che su questi temi abbiamo visto la difficoltà di mantenere il meccanismo funzionante, quindi più persone ci sono che danno disponibilità meglio è.

Certo è che il Comitato è ristretto a quelle persone, dopo di che sta al Comitato gestirsi in modo di far coinvolgere e partecipare.

Per quanto riguarda la maggioranza sono state indicate due persone, Chiara Bertolli e Manuela Bianchi. Non so la minoranza.

**CONSIGLIERE DAI PRAI MONICA LUIGINA:**

A me sembrerebbe molto importante che anche la minoranza fosse rappresentata. La disponibilità a dare è chiaro che ci sia, però è bene anche allargare ad altri.

Comunque la disponibilità c'è, ringrazio, ma non mi sembra opportuno che la minoranza rinunci.

## **CONSIGLIERE RAFFAELLI MASSIMO:**

Il nostro gruppo propone Corrado Gazzi, che è giornalista, residente a Brentonico.

### Votazione:

Con voti favorevoli n.17, astenuti n. 0, contrari n. 0 su n. 17 presenti e votanti espressi per alzata di mano, il punto 11 viene approvato.

## **12 “DESIGNAZIONE DEL DIRETTORE RESPONSABILE DEL PERIODICO COMUNALE D’INFORMAZIONE IN COMUNE” (Delibera consiliare n. 28)**

### **SINDACO:**

Per la nomina del Direttore responsabile sono state contattate tre persone: due hanno fornito il preventivo e la proposta di come intendono portare avanti la cosa, una invece ha rinunciato perché non riusciva, nei tempi dati, a fornire una proposta completa, come richiesta da noi, cioè non solo la direzione del periodico, quindi la prestazione professionale, ma anche occuparsi di e garantire la stampa, la distribuzione e così via. Delle due proposte una è quella del dottor Franco Delliguanti, che ha diretto il periodico “*In Comune*” della passata edizione, che ha garantito la sua professionalità e colgo anche l’occasione per ringraziarlo per ciò che ha fatto nel corso del precedente incarico.

L’altra proposta viene invece da Mattia Frizzera, attraverso la ditta OGP, che ha presentato una sua proposta aggiungendo anche una serie di iniziative un po’ stimolanti, perlomeno sulla carta, per quanto riguarda la comunicazione fra ente pubblico e cittadino, al di là di fornire semplicemente la prestazione professionale per la redazione del periodico, la stampa ed eventualmente la cellofanatura e la distribuzione sul territorio.

Proponeva anche di portare avanti un servizio di analisi dei lettori, del grado di interesse e di soddisfazione che i lettori possono avere tramite questo strumento, in modo da tarare il giornalino stesso sugli argomenti e le aspettative di interesse da parte dei cittadini.

C’è stato poi un altro studio più formale sugli aspetti grafici e creativi di impaginazione, per capire il gradimento dello strumento che viene dato.

Il terzo, che forse è la cosa più interessante, è stato vedere se fornire il servizio su una piattaforma informatica in modo da avere una versione on line di questa rivista, e magari anche un modo per utilizzarla, sfogliarla e archivarla, vicino alla sfogliabilità della rivista di carta, quindi non un semplice pdf che viene letto in un certo modo, ma una piattaforma che renda gradevole

l'utilizzo informatico della rivista anche con l'obiettivo di far sì che un cittadino possa richiedere, per ridurre i costi, di riceverla solo in formato elettronico, riducendo progressivamente il numero di copie che viene stampato e distribuito.

Inoltre una piattaforma di questo tipo consente un'archiviazione ordinata, si possono salvare solo degli articoli in maniera selettiva e ci potrebbe essere un modo per usufruire di questo strumento in maniera un po' più flessibile.

Queste sono le proposte. Voi sapete che è il Consiglio che delibera su queste cose e poi il Sindaco nomina, per cui voi avete visto le proposte e dopo la discussione vedremo quale possa essere l'orientamento finale.

### **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Sono andato a prendermi un po' di atti da cui, come diceva il Sindaco, si è capito che è stata inviata a tre professionisti una richiesta di offerta e si capisce perché i due preventivi arrivati sono stilati in pratica identici.

La terza persona che non ha presentato l'offerta non era disinteressata, ma lamentava: *“Grazie per l'invito a partecipare alla vostra offerta, ma mi vedo costretta a rinunciare perché il tempo concesso per stilare il preventivo era troppo esiguo. Mi è infatti impossibile reperire nei giorni qui indicati...”* eccetera. Questo è il motivo per cui un terzo non ha partecipato. Non so se il Sindaco voglia riaprire la cosa oppure voglia procedere questa sera.

Una premessa: non capisco perché sia stata fatta una richiesta per 24 pagine, che non esiste nel formato, nel senso che queste pubblicazioni vanno in sedicesimi più la copertina, non ci sarà mai un giornalino di 24 pagine. Si fa in sedici più la copertina, o trentadue più la copertina eccetera. Qui si stampa a sedicesimi.

Per queste cose vanno in sedicesimi, nell'impostazione che hanno di stampa; di tutto questo mi sono informato nei dettagli, e distribuzione postale, calcolando il minimo di entrambi, perché sulla distribuzione postale hanno fatto due proposte diverse, risulta che uno dei due è un po' inferiore, di circa 150 euro, sul complessivo: è il primo che il Sindaco ha nominato. Anche con eventuali supplementi è inferiore Delliguanti rispetto a Frizzera.

Questi importi sono indicativi ai fini della valutazione di un preventivo, nel senso che poi non saranno questi gli importi che si andranno a spendere per stampare un giornalino, non con 24 pagine, di solito è piccolino.

Vorrei chiedere al Sindaco quanti giornalini pensava di fare per la fine dell'anno, perché ho scoperto che era previsto in Bilancio, ma quasi non c'è più.

## **SINDACO:**

Questo è stato fatto, come si diceva, per comparazione, quindi al di là dei 24. Tra l'altro questa è stata un'ipotesi discussa con uno dei due professionisti e quindi io non sono entrato nel dettaglio sul fatto che una cosa si potesse fare o meno, ma l'importante era che tutti e due fornissero più o meno la stessa cosa.

Per quanto riguarda la questione del Bilancio si tratta di attivare la cosa e poi decideremo, eventualmente se ne farà al massimo uno questo anno.

Dal momento in cui si decide di fare l'iniziativa poi la si fa, non starei a nascondermi dietro a queste cose, l'importante è che il Consiglio decida se è utile, se interessante, se sono soldi buttati via, perché se fossero soldi buttati via facciamo qualcos'altro, e creare i presupposti per poterlo stampare.

Si può anche decidere di non uscire questo anno e di cominciare a ragionare per fare il primo magari la primavera del prossimo anno. Abbiamo invece previsto, accanto al giornalino istituzionale, più o meno classico, una serie di uscite separate, diverse, di piccoli foglietti informativi su notizie e su questioni, come era stato scritto nel Regolamento, di utilità pubblica, che credo siano forse anche più interessanti del giornalino di per sé.

Io vedo il giornalino come strumento eventualmente per affrontare qualche tematica di interesse comune, in modo da dare delle informazioni di qualità su argomenti corposi, come abbiamo fatto nella precedente legislatura. Si è dibattuto sul turismo, sul sistema agricolo e così via, mentre l'altro strumento è più informativo, spicciolo, su provvedimenti che vengono presi in Consiglio comunale, variazioni delle tariffe, le nuove tariffe dell'acqua potabile, cose di questo genere.

Man mano che nel corso dell'anno capitano queste cose, che normalmente vengono affisse all'Albo comunale, che però lì nessuno va a vedere, si informa la cittadinanza attraverso questi strumenti un po' veloci e tempestivi.

Si può decidere, da qui alla fine dell'anno, di fare due, tre uscite di questi strumenti che costano molto meno ed rimandare il giornalino. Una volta a posto il Comitato di redazione ed essendoci un Direttore responsabile si comincerà a ragionare, si farà, come da Regolamento, una proposta editoriale alla Giunta, al Consiglio comunale, e poi si metterà in campo la produzione.

## **CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

È un po' difficile entrare nel merito, di solito queste sono competenze del Sindaco e non capisco come mai le si voglia passare al Consiglio comunale, le nomine di questo genere questo sarebbero competenza del Sindaco, giusto?

**SEGRETARIO:**

La designazione è da parte del Consiglio comunale...

**CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

...e poi le nomine da parte del Sindaco. Da una parte c'è un professionista che è Franco Delliguanti, molto bravo, dall'altra una proposta secondo me giovane – mi sembra collabori con il vostro giornalino – che ha allegato, cosa che non ha fatto Delliguanti, tutta una serie di proposte che prima il Sindaco ha sviluppato e che sono abbastanza interessanti.

Non credo molto nell'applicabilità, per quanto ci riguarda il nostro giornalino, degli studi di mercato, però c'è tutta una serie di idee di sviluppo che poi dovranno poi essere definite al dettaglio, perché è un po' difficile dire se una famiglia o una persona chiederanno di avere il giornalino on line e decidere se la distribuzione si possa fare tramite posta o quel servizio postale che porta comunque a chiunque indipendentemente dall'indirizzo.

Essendo già comprese nella parte della prestazione professionale del preventivo, essendo giovane ed oltretutto con alcune idee – coinvolgimento dei professionisti locali, parlava anche di utilizzo di sistemi blogger di messa in rete, di utilizzo di Twitter, queste cose per alcune comunicazioni – io penserei di dare fiducia a questa proposta.

È l'unica che è arrivata dettagliata anche per quanto riguarda non solo la parte economica, ma anche per una serie di obiettivi nuovi e diversi.

**CONSIGLIERE CANALI QUINTO:**

Per dichiarazione di voto: noi ci asterremo perché rispetto alle due offerte che ci sono state presentate, l'indicazione è quella della opzione Mattia Frizzera; questo perché ha presentato una serie di progetti, però avremmo preferito che la gestione del preliminare fosse stata diversa.

*Dopo gli interventi dei capigruppo di maggioranza, Enrica Volpi, Sigfrido Calisconi e Loris Perenzoni che dichiarano la preferenza per la proposta “innovativa” di Mattia Frizzera, il Presidente mette in votazione:*

Votazione:

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 4 (sigg.ri Canali Dino, Canali Quinto, Daiprai Monica Luigina e Raffaelli Massimo) su n. 17 presenti, espressi per alzata di mano si delibera di designare quale Direttore Responsabile del periodico comunale “IN COMUNE” il dott. Mattia Frizzera.

La seduta viene tolta alle ore 22.00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Schelfi Luca -

IL CONSIGLIERE COMUNALE

- Raffaelli Massimo -

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Robol dott. Paolo -